

Illustr. e Venerato Professore,

Ho ritardato alquanto a scriverle per un complesso di faccende, che in queste vacanze mi hanno sballato qua e là in diversi luoghi prima di giungere a definitiva destinazione, ed inoltre perchè desiderava di poterle dare brevia notizia sulla continuazione dei miei studi micologici. Spero intanto che questa mia la trovi in fiorente salute come ne è il mio più vivo desiderio, e che le sia pegno della più sentita riconoscenza ed affetto. Credo, o mio illustre ed amato Professore, che molto di frequente mi ritorna, alla mente con sommanza compiacenza l'amabile sua sembianza, e mi pare di esserle presente nella sua camera da studio ad usufruire di tanti tratti di deferenza e bontà quanti io non ne meritava. Le serva di tenera ricompensa la vivissima memoria che io sempre conserverò di V. S. L. e le porgo

che offro a Dio per la prosperità sua e di tutta la
degnà sua famiglia. Mi sono abboccato varie volte a
Torino col P. Guglielmotti, e con ricindevole soddisfazione
abbiamo ricordato a lungo V. S. V. e il Prof. Traverso.
Gli raccomandai di spedire a Lei la sua fotografia, ed
ultimamente gli scrissi pure in proposito. Anzi
abbiamo combinato di abbonarci col nuovo anno
a due riviste, una di Zoologia e l'altra di botanica
per scambiarcele ricindevolmente. E a riguardo di
quest'ultima avremmo messo l'occhio sulla Revue
générale de Botanique del Bonnier; ma ci sarebbe gra-
dito su questo punto un suo giudizio o consiglio, se
vorrà favorircelo. Avrei amato di poter assistere al
Congresso fitopatologico tenuto a Torino, ma in quel
tempo mi trovava per un affare ad ~~Firenze~~ ^{Firenze}; similmente
il P. Guglielmotti era pure impedito in tale circostanza.
Spero però di venir a conoscenza delle decisioni che
vi si presero, specialmente in riguardo della relazione
fatta dal Prof. Traverso sulla scheda unica.

Qui a Genova faccio scuola di Scienze naturali in
questo Istituto, e nelle ore di libertà intendo continuare
gli studi micologici. Ho già acquistato un ottimo
microscopio, ed iniziato la raccolta dei materiali. In-
oltre da un amico personale del prof. Ruziz mi
feci già annunciare a lui rendendogli note le mie
intenzioni, di illustrare a poco a poco la flora mica-
logica di Genova e dei dintorni, e di coltivarne anche
la parte biologica. Da che egli fu conquisito, ed
a giorni mi recherà in persona a combinare le cose,
anche per avere accesso a consultare la Sylloge.
Con in quest'anno incomincerò ad avviare il lavoro,
e poi nelle vacanze e negli anni susseguenti ho fi-
ducia di disporre di maggior tempo e di presentare
qualche contributo. Il campo è vasto e pochi i lavo-
ratori, e l'entusiasmo mio accresce di V. S. Il mi-
solo non è diminuito ma si è raddoppiato per questi
gratiosissimi e inestimabili esporti. Anche per aver maggiori
facilitazioni in proposito m'iscriverò all'Accademia di

Genova, 28 Ottobre 1871

Istituto Veneto - via Cassanese 3

Vicinanze in Genova, dove potrei fare per qualche risarcimento.
Come V.S. ben vede, mi sforzo di mettere in pratica
i suoi consigli, e di portare qualche pietra per con-
correre ad ampliare l'edificio micologico. Più tardi
scriverò anche al Prof. Traverso, verso cui conservo
grande riconoscenza, e cui pregherei la bontà di V.S.
di ringraziare ed ossequiare da parte mia. Ora mi
trovo ancora alquanto sottosopra non avendo del tutto
orientato il mio nido, e dovendo a giorni ricevere una
spedizione di numerosi esemplari di minerali, di uccelli etc.
avendo acquistato un ben fornito museo per Collegi.
Ed ora mi permetta, o illustre ed amatissimo professore,
che le ricami i miei più vivi ringraziamenti e felici
augurii. Che Dio la conservi ancor per molti anni
all'affetto della sua famiglia e dei suoi scolari, ed in
modo speciale al mio. Gradisca i miei ossequii, cui estendo
a tutta la sua famiglia ed al Prof. Traverso. Con tutta
 stima, affetto ed ammirazione sono il suo
Devotissimo servo e discepolo P. Leandro Gaiard.

Genova, 28 Ottobre 1911

Istituto Arecco - via Crocetta n. 3.